

## "UN FUTURO DAL CUORE ANTICO"

Nella verde campagna vicino a Varese, per la precisione nel comune di Uboldo, sorgono le strutture high-tech dello stabilimento e del quartier generale del Lu-Ve Group. Un'azienda "dal cuore antico" che fin dagli esordi ha investito in ricerca e tecnologia.

"Fondata nel 1985, Lu-Ve spa acquisisce Contardo, ne eredita la tradizione e rilancia la politica di ricerca, di sviluppo, di innovazione tecnica e di attenzione all'ambiente."

"Da oltre venti anni, le società del gruppo si sono dedicate alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti, in collaborazione con alcune prestigiose università europee e italiane, e in particolare con il Politecnico di Milano", sottolinea l'azienda.

Oggi il gruppo ha assunto dimensioni internazionali e opera in settori importanti e diversificati quali la 'catena del freddo'; la conservazione e la refrigerazione commerciale; il condizionamento dell'aria di precisione per ambienti delicati come sale operatorie, camere bianche, centri di calcolo e per la telefonia; il condizionamento dei mezzi di trasporto.

Già nel 2000, aveva ottenuto la prestigiosa certificazione Eurovent "Certify All" per tutta la gamma dei suoi prodotti: aereoevaporatori, condensatori e dry cooler.

Lu-Ve spa controlla il Lu-Ve Group, un insieme di aziende che operano nel settore degli scambiatori di calore. Il gruppo è composto da sette aziende produttive (Lu-Ve; Tecnaïr Lv; Sest; Sest Lu-Ve Polka; Hts; OOO Sest Lu-Ve; Shanghai Century Equipment Company Ltd.) e da otto filiali (Lu-Ve Contardo: France; Deutschland; Uk-Eire Office; Iberica; Russia; Polka; Caribe; Pacific).

In breve i "numeri" dell'azienda sono:

- 1.050 i collaboratori;
- 260.000 m<sup>2</sup> di superficie totale;
- 90.000 m<sup>2</sup> di superficie coperta;
- 1.000 m<sup>2</sup> di laboratori per la ricerca e sviluppo;

Oltre 206 milioni di euro di fatturato aggregato (2007). Il 70% della produzione è venduta in 90 paesi.

Ultima nata della produzione Lu-Ve la nuova gamma di evaporatori FHC, che si caratterizza per l'ampiezza: potenze (a condizioni di catalogo per il passo 6 mm) comprese tra 1,6 e 76,2 kW.

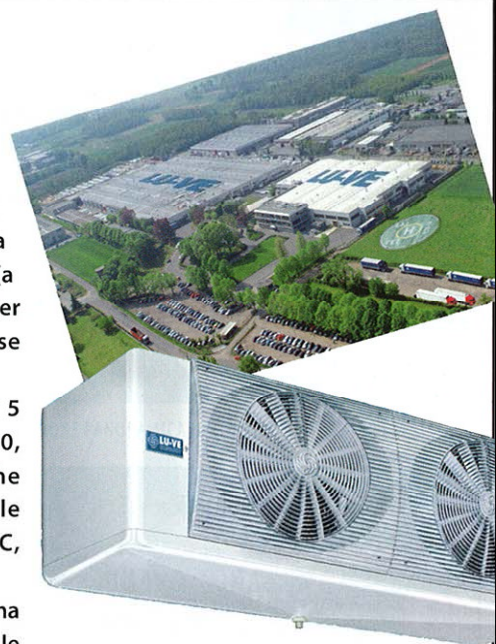
Ciò grazie all'utilizzo di 5 ventilazioni (ø 275, 300, 350, 450, 500 mm), che hanno dato origine alle famiglie F27HC, F30HC, F35HC, F45HC, F50HC.

Tale completezza di gamma consente di coprire tutte le diverse esigenze applicative, dalle piccole alle medie celle frigorifere, dedicate alla conservazione del prodotto fresco, surgelato, oppure al congelamento del prodotto stesso.

L'attività di progettazione degli FHC è stata incentrata sulla ricerca di un nuovo limite di efficienza di funzionamento, attraverso un attento studio fluidodinamico.

L'azienda si è così concentrata soprattutto sull'abbinamento tra ventilatore e scambiatore di calore, la cui geometria deriva dall'esperienza maturata sull'attuale serie Shc.

Una lunga sperimentazione al tunnel ventilante del laboratorio Lu-Ve ha permesso di sviluppare la nuova griglia direzionale Jetstreamer, che è stata messa a punto per assicurare una distribuzione del flusso dell'aria uniforme sullo scambiatore, una maggior portata d'aria, un campo di utilizzo del ventilatore durante la fase di brinatura molto esteso e una freccia d'aria particolarmente elevata.



EVAPORATORE CUBICO COMMERCIALE FHC

mento della gamma dei prodotti: l'uso della tecnologia uniblock viene esteso alle applicazioni su ambienti di grande cubatura e a quelle legate alla maturazione ed essiccazione di salumi, formaggi e conservazione delle graminacee.

Durante gli anni '90, la crescita è stata favorita anche dalla creazione di grandi centrali multicompressori per rispondere alle necessità del mercato all'ingrosso. Nello stesso periodo Zanotti introduce una nuova linea di prodotti per il trasporto, i cosiddetti "transblock".

### E la storia più recente?

"Negli ultimi 7 anni, la società è cresciuta sensibilmente. La struttura si articola oggi in 5 stabilimenti produttivi e 15 sedi commerciali. Attualmente sono impiegati 650 dipendenti distribuiti in 8 distaccamenti in tutto il mondo.

Interessanti opportunità territoriali vengono dalla nostra posizione strategicamente vicina ai paesi in via di sviluppo come l'est europeo.

Il processo di sviluppo dell'azienda si è accelerato negli ultimi anni: nel 2002 il turno-

ver è stato di 30 milioni di euro, mentre nel 2006 ha raggiunto gli 80 milioni di euro, arrivando lo scorso anno a 96 milioni di euro, con una produzione di 75.000 pezzi. Per quest'anno, si prevede un ulteriore incremento del 10%".

*Sul prossimo numero della rivista concluderemo la panoramica dedicata alle aziende del settore Refrigerazione nel Nord-Ovest d'Italia, prendendo in considerazione, oltre alla Lombardia, le regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.*